

Società del Quartetto di Milano

145a Stagione concertistica 2009-10

Prove generali aperte dei concerti
riservate agli studenti

Oltre che di prove aperte, si tratta di occasioni di incontro e di conversazione con gli artisti, i quali, oltre ad eseguire i brani in programma e ad illustrarne i principi fondamentali di prassi esecutiva, si renderanno disponibili a rispondere alle domande degli studenti e a dialogare con coloro che volessero conoscere ed approfondire più da vicino gli aspetti peculiari del repertorio affrontato di volta in volta.

Si ringrazia per il sostegno la Fondazione Sergio Dragoni

Prima prova in programma:

20 ottobre 2009, martedì ore 11.30

Sala Verdi del Conservatorio (via Conservatorio 12, Milano)

La Risonanza - Fabio Bonizzoni clavicembalo e direttore
Lisa Larsson, Yetzabel Arias Fernandez, soprani - Elena Biscuola, contralto

Georg Friedrich Haendel e la Roma del Primo Settecento

Le Cantate Italiane: Un omaggio del Marchese Ruspoli al Cardinal Ottoboni

“Il duello amoroso” HWV 82

“Clori, Tirsi e Fileno” HWV 96

Il progetto di Fabio Bonizzoni attorno alla musica italiana di Händel presenta in questa occasione due cantate legate all'ambiente romano, frequentato dal compositore tedesco nel primo decennio del Settecento.

Il marchese Ruspoli e il cardinale Ottoboni figuravano tra i maggiori protettori delle arti e delle lettere, in un ambiente profondamente influenzato dall'attività dell'Accademia dell'Arcadia. La dedica di Ruspoli al cardinale Ottoboni era una sfida sottaciuta per il primato culturale nella città del Papa, una competizione che s'inseriva in un momento di particolare crisi economica e politica dello Stato della Chiesa. Il giovane Händel, rapido ad assorbire le influenze della musica italiana, divenne provvisoriamente uno degli strumenti di queste lotte politiche e culturali, che rendono questo concerto proposto dall'ensemble La Risonanza particolarmente interessante per ricostruire il contesto artistico della Roma del primo Settecento.

La prova è a ingresso libero, su prenotazione del posto (per singoli o gruppi).

Il concerto avrà luogo alla sera alle ore 20.30 sempre in Sala Verdi:
biglietti per i giovani fino a 30 anni: € 5.

Prossime prove in programma:

9 marzo 2010, martedì ore 11.30

Sala Verdi del Conservatorio (via Conservatorio 12, Milano)

Quartetto di Cremona

Webern *Langsamer Satz (Movimento Lento)*

Mozart Quartetto in do maggiore K 465 "Le dissonanze"
Schubert Quartetto n.15 in sol maggiore op.161

Una delle caratteristiche del giovane quartetto italiano, il Quartetto di Cremona, già protagonista di un concerto che ha riscosso notevole successo nella nostra stagione 2007/08, consiste nel mescolare la musica del Novecento al grande repertorio, come avviene nel programma scelto per questa occasione.

Il movimento lento di Anton Webern risale alla fase giovanile della sua produzione, largamente influenzata dall'esempio della musica di Brahms e di Mahler.

Il titolo "Dissonanze" esprime chiaramente il carattere audace del linguaggio armonico del Quartetto in do maggiore di Mozart, che intendeva scrivere una pagina in grado di sorprendere anche il vecchio Haydn. L'ultimo Quartetto di Schubert, invece, rappresenta una sconvolgente testimonianza della forza espressiva della musica dell'ultimo anno di Schubert, il 1828, che ha visto nascere uno di seguito all'altro un numero impressionante di capolavori.

23 marzo 2010, martedì ore 11.30

Sala Verdi del Conservatorio (via Conservatorio 12, Milano)

Andrea Lucchesini, pianoforte

Dedicato a Chopin

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

Sonata n. 3 in si minore op. 58

24 preludi op. 28

La musica di Chopin costituisce un mondo a sé, governato da una sensibilità particolare per l'espressione emotiva e il suono del pianoforte.

Il pianista Andrea Lucchesini ha ereditato dalla scuola di Maria Tipo l'eleganza e senso della forma necessari per rendere alla perfezione quel mondo, diventando uno degli artisti italiani più apprezzati a livello internazionale. Giunto alla piena maturità tecnica ed espressiva, Lucchesini torna con questo concerto a dialogare con la musica di Chopin dopo aver allargato negli ultimi anni il proprio repertorio sia verso la musica antica, sia verso quella del nostro tempo. La nuova dimestichezza con linguaggi meno presenti finora nel suo repertorio conferisce alla lettura di autori sempre amati come Chopin delle prospettive nuove, dalle quali sembra lecito aspettare una maniera più fresca di interpretare i classici. E al pubblico offre un'altra splendida occasione per ammirare la classe delle sue esecuzioni.

Società del Quartetto di Milano, via Durini 24, 20122 Milano

tel. 02 76005500 / 02 795393

www.quartettomilano.it